

Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.



Luci di Santità Mariana

69

Scritti di Anna Maria Ossi

PRO MANUSCRIPTO

A norma del decreto della S. Congregazione della Fede (Atti della santa Sede 58/16 del 29/12/1966) già approvato da Papa Paolo VI il 14/10/1966.

Presentazione

30/11/2009

Il nostro Statuto, uscito il 3 novembre scorso, in quattro articoli si riferisce alle “Luci di Santità Mariana”, pur non nominandole espressamente. Sono presentate come nutrimento del nostro cammino. All’art.16 si precisa che spetta alla Superiore Autorità dell’Opera stabilire “ciò che deve essere pregato, letto, meditato e commentato nell’ambito delle riunioni di Corolle”. Considerando che Maria SS. Stessa definisce le Luci “materne istruzioni settimanali” (LSM 23.8) ci si rende conto che è Lei stessa ad istruirci; di Lei siamo, o dovremmo essere, docili e attenti discepoli. Ma Lei dove ci conduce? Alla Parola di Dio, alla Sacra Scrittura, a Cristo, Parola del Padre. E lo ha dimostrato concretamente a partire dal 5/6/1999. Da allora, di seguito ci ha commentato Matteo, Marco, Luca, Giovanni, S. Pietro 1° e 2° lettera, S. Paolo ai Romani, i Salmi, i Proverbi, il Siracide.

All’art.28 dello Statuto si dice della Parola di Dio: “Essa verrà letta, meditata, approfondita, annunciata e propagata, offerta, assimilata, vissuta”.

È a questo che ci ha educato Maria SS. Non con analisi esegetiche, ma con esortazioni, considerazioni, raccomandazioni accorate e stimolanti del Suo Cuore di Madre. Soprattutto nel capitolo dello Statuto “Formazione degli appartenenti” all’art.51 si mette in evidenza la necessità di alimentarci a questa fonte: “Come ogni opera che, nata nella storia da un certo carisma, si alimenta delle parole e degli scritti di coloro che Dio stabilisce siano la fonte primaria del carisma stesso ...”

All’art. 36, sulla Santità, a cui siamo chiamati e come cristiani e come prioritario personale impegno nell’Opera, si legge: “Ciò potrà avvenire - la costante uniformità con la Volontà di Dio - se gli appartenenti riusciranno con l’aiuto della grazia, a pensare come il Padre, ad agire come Gesù, ad amare come lo Spirito Santo che è l’Amore. E ciò in unione con Maria e nella fedeltà alla Chiesa”. Questa unione con Maria si attua, appunto, ascoltando la Sua parola, facendo tesoro delle Sue materne istruzioni, tutte mirate a farci scoprire le meraviglie di sapienza contenute nella Parola di Dio, insostituibile “luce sul nostro cammino”.

Padre Gianfranco Verri

Madonna di Fatima

13/5/2011

Pace a voi, anime protese nel divino sacrificio d'essere gaudio soave del S. Cuore di Gesù e mio.

Molteplici grazie consoleranno il vostro cuore nell'umile e santa attesa del ritorno di Gesù.

In antitesi alla stretta finale del gorgo infernale voi siete e sarete annunciatori e liberatori dei cuori che saranno parte viva e vissuta dell'Era Nuova, consacrata alla Divina Volontà che ogni anima sia santificante e santificatrice ad onore e gloria di Dio Trinità.

Il tempo nuovo sarà il compimento e la certa realtà che l'opera "Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.", nella sua essenza santificatrice del genere umano, sarà totalmente compresa, amata e base dell'innovazione ecclesiale dal Padre preconizzata dai secoli eterni e per i secoli eterni.

Ogni ramo avrà estensione a carattere mondiale, per il compimento del vero nuovo Eden promesso.

Non temete, anime mie, perché ogni Parola è ordine e sequenza esecutiva di ciò che è e sarà assoluta vittoria del bene sul male.

Amate essere in Gesù e con me vera luce innovatrice che illumina non solo il cielo, ma la terra e le aspirazioni di grazia, gioia e santità di ogni cuore.

Gravi sono i tempi, ma per voi vige e si realizza il tempo della verità e dell'amore.

La gioia e la grazia siano in voi.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

69.1 – A voi è richiesta la consacrazione alla verità e all'amore

14/5/2011

L'immobilità terapeutica è indice divino di quanto più grave è l'immobilità spirituale.

Il parafrasare sulla gravità del male è commento ed alimento alla perdita di tempo nel non provvedere affinché il male non sia più.

Affidarsi al miracolo è indice di fede, fede che si appella ad ogni cuore umano perché in ognuno avvenga il miracolo della guarigione spirituale che sconfigge il male ed offre all'umanità un lungo periodo di pace senza più né malattia né morte.

La pochezza umana ben dubita di poter giungere a tanto, ma anche in ciò è testimoniata la mancanza di fede negli appelli misericordiosi di Gesù e miei ai fini della risalita della corrente decaduta di Adamo per tornare a dare inizio al netto cambiamento epocale del vero giorno di vita universale.

Pacata è la mestizia del Cuore di Gesù e mio per l'incoerenza di troppe anime che invocano di ottenere il bene dal male. La funerea mestizia dei più svariati scontri sanguinari in nome del diritto umano troppo spesso è frutto dell'aver ignorato, beffato o dimenticato il diritto divino nel quale è bene si compia la verità, ma con amore.

L'eccidio e l'autodistruzione umana non è eroismo, ma conseguenza dell'inguardia dell'odio che predispone la natura umana ad essere omicida di se stessa.

Marianite e giovaniti, proponete e divulgate la preghiera di intercessione nel Divino Volere perché giunga a sedare e ad annullare la ferocia del male che impone all'umana creatura l'ennesima rivalsa contro il suo Creatore.

Badate di non lasciarvi confondere dalle peregrine conclusioni umane ai fini della salvaguardia propria ed altrui, ma consacrate illimitatamente il vostro cuore al Divino Volere della SS. Trinità.

È tempo dell'irriverenza al sacro per il vanto di rendere sacro l'orgoglio del proprio io, anziché l'onore a Dio.

Superiore ad ogni immaginazione sarà l'afflato divino nel cuore umano per una conversione totalitaria ed universale, che ben saprà rinchiudere su di sé le porte del male.

Marianite e Giovanniti, or comprendete perché a voi è richiesta la consacrazione del vostro cuore alla sublimità della verità e dell'amore che altri non è che Gesù, il Signore, il Salvatore, il Redentore, Sacerdote e Re dell'universo. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

69.2 Gesù vince il mondo e le sue suggestioni

21/5/2011

La luce risplende in voi, anime amate il cui pio desiderio è di amare Dio sopra ogni cosa.

La direzione spirituale che lo Spirito Santo indica ed attua è certezza che non siete mai soli nell'ampliare all'infinito il Regno di Dio sulla terra.

Sconvolgimento e dolore suscitano le anime indifferenti alle realtà divine, perciò totalmente avvolte dalla tenebra, realtà dunque di morte morale che inquina nel suo essere male e peccato che non conosce confini.

Ciò è grave, ma non irreparabile se coloro che sono luce del mondo e sale della terra sapranno, in un atto di estremo amore al prossimo, intercedere per la salvezza di coloro che purtroppo non sanno quello che fanno contro di sé, contro l'umanità, ma ciò che più è grave, contro Dio.

Priorità delle priorità dunque sia la preghiera, perché la santa indulgenza permetta ancor oggi che, ad opera della generosità misericordiosa di Gesù, l'acqua torni a mutarsi in vino. Magnificare lo splendore dello stato di grazia sia nel vostro cuore componente di assidua preghiera ed incanto del cuore, che ben conosce ed ama il vero e puro amore. La concretezza eucaristica vi induca a rendere accoglienza al divino rapporto anima-Dio, che solo determina la conoscenza del santo e puro amore che ogni bene conquista per il cielo ancor sulla terra.

Magnificare l'ordine apostolico non basta, bene è conoscerlo, viverlo, amarlo quale fonte antica e sempre nuova di eterna verità. La santificazione degna d'essere vissuta è esperienza di fatto da gustare e donare il frutto dell'eterno Amore, Gesù. Non venga mai bandita la Parola evangelica, perché in essa è la lama a doppio taglio che toglie eventuali difetti, sia a coloro che la pronunciano come a coloro che la ascoltano.

Non vi deluda mai la facile indifferenza al pronunciamento della stessa, perché la Parola di Dio è seme che ben fa fiorire il candore di un fiore anche dal letame, che rende inaspettatamente fertile l'anima peccatrice, sino alla volontà di redenzione e del pentimento che tutto innova, rigenera, abilitando così il cuore a ciò che è bene e puro amore.

La ragione del cuore è continuità di ciò che è azione profonda della vita, per cui finché c'è vita non venga meno la speranza e la certezza che Gesù è il redentore, vincitore sul peccato e sulla morte, per cui nessuna preghiera ai fini salvifici mancherà di accendere luce ed amore i cuori smarriti.

Gesù è via, verità e vita che vince il mondo e le sue suggestioni.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

69.3 Fate sì che il vostro abito spirituale sia la candida veste della santità

28/5/2011

La resa incondizionata dei cuori all'amore di Dio è proiezione salvifica della santità, che suggella la vera alleanza delle anime con Dio.

A voi, marianite e giovanniti, è dato di procedere a ciò che dall'annunciazione continua ad essere annuncio ed esperienza vissuta della rinascita in spirito e verità per la salvezza delle anime di tutti i tempi, perché l'amore misericordioso di Gesù è regale vittoria del bene sul male.

La vostra missione, marianite e giovanniti, è rendervi rete che, gettata nel mare della misericordia di Gesù, godrà della quotidiana pesca miracolosa di anime da Gesù perdonate per meritare d'essere gloria del Regno di Dio.

Non siate apprensivi, ma neppure indolenti o indifferenti, perché grande importanza che ha il saper rimanere sulla barca di Pietro, certi che la mia materna grazia e la presenza viva eucaristica, provvida, di fronte alle molte tempeste della vita interverrà per portare pace e salvezza al mondo intero, purché lo voglia.

Vivere con umiltà, unità e amore la Parola è conquista per l'anima amata, che a sua volta comprende ed ama amare l'Amore.

In ciò agisce il profondo senso della vera vita, che troppi banalizzano e sciupano nel dissentire con superbia a ciò che è la Parola di Dio.

Marianite e giovanniti, fate sì che il vostro abito sponsale sia la candida veste della santità.

Al pentimento per un peccaminoso vissuto deve seguire la certezza che il perdono e la S. Eucaristia, accolta ed amata, dona inizio alla vita innovata e santa, non un limitato rappezzo ad un tenore di vita dissoluto e rovinoso sotto ogni punto di vista, sia spirituale che pratico.

Non siate dimentichi che la S. Chiesa ha in sé tutto ciò che è indispensabile per giungere degnamente incontro allo Sposo, per il godimento delle nozze eterne.

Inconcepibile alla mente umana il valore noto e segreto della vita stessa, specialmente se da Dio chiamata alla partecipazione attiva della salvezza dei fratelli da Gesù amati sino al sacrificio di croce.

La resurrezione sia esperienza per ogni anima, perché in virtù di tanto dono la vita umana possa confermare il suo essere luce, dal Padre predisposta ad essere tutto umano e tutto divino per ognuno e per tutti.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

69.4 Gesù vi chiama ad essere vita innovata e santa

4/6/2011

Le virtù salienti da mettere in pratica siano, quale norma di vita: l'umiltà, la fedeltà, l'unità.

La premessa non è nuova, ma doverosa ai fini del cammino di santità sperato, ma facilmente disatteso a causa dell'amor proprio, anziché dell'amore all'umanità per amare Dio.

La volontà del bene da ricevere rientra nel dovere del bene da compiere.

La sapienza divina non manca di elargire i suoi doni, atti a far discernimento su ciò che è bene e su ciò che è male.

Marianite e giovaniti, ponete la mitezza del cuore e la parola di Gesù nel vostro cuore e sulle vostre labbra, per essere luce del mondo e sale della terra.

La faciloneria e l'egoismo banalizzano il giusto pensiero divino, da troppi ignorato e sempre meno messo in pratica.

Grave è incolpare il prossimo di ciò che è colpa o semplicemente mancanza propria nei confronti di se stessi, del prossimo e di Dio.

La Divina Volontà non è né una moda né un capriccio legato alle stagioni della propria vita, ma ordine soprannaturale della perfezione donata al cuore umano perché regni l'amore come in cielo così in terra.

La Divina Volontà è verità che si è resa via, vita ed amore in Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo per donare all'umanità l'unico modello da imitare per l'indistruttibilità della vera vita.

Da ciò emerge quanto l'uomo travisa la verità e l'amore a rovina di se stesso e del prossimo.

Marianite e giovaniti, la vostra chiamata è indicativa di una scelta divina che conduce al valore eccelso della perfezione divina nel cuore umano.

Non esitate a compiere un profondo esame di coscienza che onori Dio della felice accoglienza di Gesù nel vostro cuore, quale Parola di vita eterna, verità ed amore possibile e riparatore d'ogni imperfezione.

La sapiente riconferma del "sì" a Dio è grazia e vittoria su ogni male.

Nella verità che Dio è Amore sussiste la realtà della vera vita terrena ed eterna.

Siate in Dio e per Dio ragione intima e sincera per esistere nell'umile regalità del cuore, nella sconfinata mitezza del Cuore stesso di Gesù che vi ama e vi chiama ad essere vita innovata e santa.

Immacolata Vergine Maria

69.5 Nell'opera siate e create risveglio pentecostale

11/6/2011

La luce divina illumina le anime perché nel cuore umano si generi il seme della sapienza, che ben matura ed istruisce la natura umana sul ruolo specifico per il quale la coppia umana è stata creata secondo il pensiero del Padre. A sostegno e a testimonianza di ciò il sacrificio di Gesù redentore si è donato all'umanità quale Parola che rende udibile il pensiero del Padre.

Quale regale invio dell'umanità redenta, ecco l'effusione visibile e tangibile della fiamma ardente dell'amore dello Spirito Santo nella Pentecoste, nonché la somma grandezza dei doni che l'azione dello Spirito Santo elargisce nella Chiesa e per la Chiesa.

Si rendano conto i cristiani che l'azione sacramentale dello Spirito Santo nulla fa mancare alle loro attese, per il compiersi della rinascita in spirito e verità che conduce a certa santità.

La creazione tutta è documento dell'abbondanza dei doni materiali da Dio elargiti all'intera umanità, come pure l'innunerevole schiera di angeli e di santi sono documento vivo della grandezza e delle meraviglie che i doni spirituali hanno reso tesoro l'umanità, della quale tesoriera è la Chiesa che Gesù stesso ha proclamato vittoriosa su ogni male.

L'aridità dei deserti è paragonabile alla mancata fecondità del cuore umano, che priva se stesso di ogni bene per aver scelto l'ateismo e la vera morte del cuore.

Rispondere alle meraviglie che Dio costantemente offre è acquisizione dei doni propri ed altrui, per la vera e santa comunione dei cuore nell'unico Sacro Cuore di Gesù.

L'appartenenza all'opera "Corona de Cuore Immacolato di Maria SS." significa essere e creare risveglio pentecostale a ritmo costante nell'unità umana che, fedele apostolicamente alla Chiesa, intende coronare la stessa d'amore alla santità della quale mi onoro d'essere madre e maestra.

Vigilate, anime tutte, alla capacità di accogliere la divina fiammella dell'Amore eterno quale è lo Spirito Santo Paraclito che vi guida, vi illumina, vi benedice.

Giunto è il tempo di comprendere ed accogliere la luce e la Parola di Gesù nel mondo, per donare compimento a ciò che le stelle annunciano a totale glorificazione di Dio in Gesù, Re e Sacerdote eterno, e nelle dodici stelle che del Regno di Dio indicano le dodici porte e la luce totale che deve pervadere i cuori che sempre più ameranno l'assoluta santità.

Luce più luce, sempre più luce sia in voi, anime mie, per la felice esperienza di vivere la santità della Pentecoste. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

69.6 La vita è concreta prova che abilita i cuori ai beni eterni

18/6/2011

La pace e la grazia divina sono frutto benedetto per le anime docili all'azione dello Spirito Santo Paraclito.

In voi, marianite e giovanniti, è l'esperienza soave e vertiginosa di salire la vetta della spiritualità.

La vostra chiamata è significativa premessa dell'innovazione epocale in atto in ordine alla fede, speranza e carità, che ben abilitano i vostri cuori alla gioia ed alla grazia dei beni eterni.

La soavità dell'Amore Divino ben innalza il vostro essere consacrate anime a Dio perché avvenga il vero bene sperato, perché la vita sia degna di essere vissuta.

L'ordine nuovo comporta d'essere modello di vita sapienzialmente perfetto e amorevolmente conforme alla S. Volontà di Dio, quale ordine preconstituito per il realizzarsi delle infinite novità di Dio.

La vita spirituale mai deve essere considerata all'ultimo posto rispetto alla vita naturale, per non comprometterne la maturazione e la realizzazione di ciò che vale.

La vita è concreta prova che abilita i cuori ai beni eterni, per il recupero della vera immagine e somiglianza del Padre.

La specificità della grazia di Dio è la verità e l'amore che di per sé testimoniano la perfezione dei modi e dei moti del cuore, per divenire santi ed immacolati nell'amore.

In ciò preme la luce del cuore, dell'anima e della mente, nonché la salute del corpo e dello spirito innovando la realtà umana, rendendola fertile a livello divino.

La coerenza della vita umana è valore caritativo in quanto non sottrae a nessuno l'amore dovuto, per l'azione di grazia dello Spirito Santo che agisce in ognuno ed in tutti.

Sopravvivere all'odio, all'invidia, alla violenza, è frutto della preghiera e del perdono che proietta le anime sante nel valore della vera vita.

Marianite e giovanniti, siate esempio di grazia ed amore e nulla mancherà alle vostre attese.

La riconoscenza non sia seconda al ringraziamento per ciò che lo Spirito è e per ciò che lo Spirito dona.

Operi in voi il cuore di carne, da Gesù stesso reso tale dallo sconcerto per l'esistenza sulla terra di troppi cuori di pietra.

La vita che amate sarà solo canto del cuore per la grazia e la gioia di vivere l'amore di Dio che non conosce confini. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

69.7 La Corona del S. Rosario vi unisce a me nell'abbraccio della S. Croce

25/6/2011

La recita del S. Rosario sia considerata come pioggia benefica e fecondante l'arido campo umano arso dal proprio insulto alla fede, alla verde speranza d'essere continuità di vita alla vostra stessa vita.

I *misteri della gioia* evidenziano l'evento della nascita di Gesù, per testimoniare la bellezza e l'importanza del dono stesso della vita di Dio rapportandolo al valore della vostra stessa vita.

I *misteri della luce* evidenziano la commovente umiltà ed amore di Gesù perché l'umanità colga ciò che vale ai fini d'essere anime pure e feconde della medesima fecondità della umiltà e mitezza di Gesù nell'essere: - invito e grazia al S. Battesimo; - provvido verso la desolazione della mia volontà di bene perché il matrimonio sia onore e gloria del Padre; - annuncio del certo Regno di Dio; - luce trasfigurata e santa di ciò che il suo sacrificio avrebbe donato all'umanità redenta; - istituzione e realtà del Corpo Mistico, la S. Eucaristia, quale continuità della luce nella sua nascita e della luce ed amore su tutta la terra.

I *misteri del dolore* sono: - santa accettazione della S. Volontà del Padre; - flagellazione, quale documento vissuto di quanto infierisce il male pur d'essere rovina umana e beffa a Dio; - coronazione di come e quanto il peccato ferisce il pensiero e la Parola di Dio; - avvio al Calvario, cammino desolato e sofferto di coloro che hanno molto peccato; - crocefissione e morte di Gesù, assurdità totale di quanto le umane creature non sanno amare il loro creatore, il vero uomo, il vero Dio in tre persone distinte, Padre, Figlio e Spirito Santo.

I *misteri della gloria* sono: - l'incontestabile verità della resurrezione di Gesù, quale certezza di vita e felicità eterna per l'intera umanità; - ascensione al cielo per il tempo dell'attesa e della conversione di tutta l'umanità; - effusione dello Spirito Santo nel Cenacolo per gioire della Chiesa apostolica, a protezione e grazia dei doni elargiti alla Chiesa perché sia santa ed immacolata nell'amore; - l'assunzione fu ed è per me Magnificat per proclamare la gloria di Dio; - la coronazione, che sola vale a donare regalità, amore al mio Cuore ed al S. Cuore di Gesù, è la corona del santo Rosario, che vi unisce a me nell'abbraccio della S. Croce perché l'eucaristico sacro convito sia unità d'anime innovate e sante, che adorano ed esultano d'essere in Dio una cosa sola.

Or ben capite il valore salvifico, redentore e santificatore d'ogni S. Rosario, quale documento vissuto della vita vissuta da Gesù, da me a da tutta l'umanità. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

69.8 I doni dello Spirito Santo sono aiuto e guida

2/7/2011

La concessione di ogni bene da parte di Gesù per mia intercessione e grazia sortirà in questo giorno vera gioia del cuore per coloro che con fede sperano e con vera carità amano.

La perplessità non sciupi mai la virtù della speranza, che matura i cuori al dono del miracolo del perfetto abbandono del cuore in Gesù, vero Dio e vero uomo.

La mitezza è sostegno e vera grazia alla speranza, per il realizzarsi delle aspirazioni di bene.

La luce della verità consente di conoscere il pensiero e la Parola di Gesù, che dona consolazione e pace.

Ottimale è il dono del consiglio che lo Spirito Santo suscita in larga misura, unitamente al dono della sapienza divina perché ogni anima possa godere la totalità della speranza sia spirituale che pratica.

Sorridere alla vita è comunione d'amore con le promesse di Gesù, che ben sa il valore che ha la vita stessa quale vero dono d'amore di Dio all'umanità perché ne accerti la beatitudine ed il ringraziamento al Padre.

Grazie, figlie e figli miei, che ad onore del mio cuore porgete le labbra alla SS. Eucaristia perché si compia tutta intera la grande speranza cristiana.

Valore unico ed inconfondibile sia nel vostro cuore il "sì", come lo fu ed è per il mio cuore.

Marianite e giovaniti, sappiate rinnovare la verità e l'amore del vostro amato "sì" e veramente immensa sarà la realtà vittoriosa del vostro cuore in unità col mio Cuore di Madre del Corpo Mistico di Gesù, perché nessuno manchi della grazia d'essere Chiesa cattolica ed apostolica.

L'arte d'amare ne sarà la logica conseguenza.

Pace, vita, verità ed amore sia ordine nuovo della vita che ama spaziare nella gioia del santo timor di Dio.

I doni dello Spirito Santo sono aiuto e guida ineccepibile nel valore della conoscenza, coerenza e grazia d'essere figlie e figli di Dio e miei.

Siate non solo piccolo resto, ma tenacia nel donare lode e gloria a Dio per le meraviglie che da sempre e per sempre compie per donare all'umanità il meglio assoluto: l'amore deificante e santo quale vera fonte di luce.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

69.9 La mia materna benedizione vi effonda, vi difenda, vi unifichi a Dio Trinità

9/7/2011

La vita, per essere tale, non deve mai disgiungersi dall'amore di Cristo Gesù. La vita è perennità eterna che solo nell'Amore Divino che l'ha creata può e deve essere vissuta. L'Amore Divino dunque sia accolto, vissuto e maturato nel tempo della vita terrena quale esperienza e testimonianza di pura ed eccelsa santità.

La santità non manca di ispirare quotidianamente ciò che è bene; sia perciò usato il dono del discernimento la freschezza e la spontaneità dell'amore a Dio, nonché la cura di non accecare la coscienza che non manca mai d'essere buona consigliera.

Temete l'esaltazione di voi stessi, l'impropria critica a tutti ed a tutto tranne che al proprio comportamento ed esempio di vita.

La santità è la cosa più semplice che ci sia, perché con Gesù, in Gesù e per Gesù segue la via, la vita, la verità e l'amore perché a battere e vivere in voi è il suo stesso Cuore che instancabilmente vive, ama, perdona, edifica e magnifica del Padre la grazia di poter far nuove tutte le cose.

Sapientemente agite, perché la sapienza è dono di desiderare e donare il perdono. Il perdono risana le anime, le menti, i cuori e conseguentemente i corpi, per rendere la resurrezione umana continuità amorosa della resurrezione di Gesù nel suo essere documento vissuto della possibilità umana d'essere perfezione umano-divina.

L'eccelsa realtà dell'amore di Dio è verità che solo gli stolti ed i peccatori dileggiano, perché travolti dal loro permettere al male di illudere, tradire, ottenebrare e beffare Dio tramite la creatura da lui creata. Meditate con me nel santo Rosario quanto il male volle e vuole insorgere contro Dio usando le umane e stolte menti che mentono, tradiscono, crocifiggono, dimentichi che Gesù ha vinto la morte.

Siate, anime amate, anime di luce che effonde e rende reale la nuova aurora di vita universale.

Non temete, perché io sono con voi che avete unificato il vostro "sì" al mio "Sì", che rende possibile la vittoria del bene sul male.

Sia benedetto il vostro santo unirvi a me, quale testimonianza che la Chiesa è casa di Dio per accogliervi per divenire con Gesù e me una cosa sola, quale santa vittoria su ogni male.

La mia materna benedizione vi effonda, vi difenda, vi unifichi a Dio Trinità ad onore e gloria del suo essere vita ed amore eterno. Vi benedico,
Immacolata Vergine Maria

69.10 Sia in voi la gioia di condividere con me le grazie del tempo nuovo 23/7/2011

Sia in voi, marianite e giovaniti, la riconoscenza a Dio per l'anteporsi della Volontà di Dio nella vostra anima, nella vostra mente, nel vostro cuore. La ragione infinita del bene può così essere anteposta ad ogni facezia umana, liberando così dalla dipendenza dal male un infinito numero di anime.

La priorità spirituale è salvaguardia da ogni possibile errore umano, per la grazia onnisciente di Dio di essere presenza viva e vera in cielo, in terra ed in ogni luogo. La paternità e maternità di Dio è confluenza di luce in ogni cuore umano che non ne disdegna la presenza.

La colpevolezza umana per il male che autodistrugge il mondo sia la presa di coscienza fattiva ed unitaria dell'umanità tutta, perché giunga a riconoscere e finalmente amare la verità tutta intera che proclama che Gesù è il Signore. Siate dunque, anime mie, accolta, ascoltata e resa fonte di ogni bene l'acqua viva della Parola di Gesù e mia, per l'edificazione sostanziale del Regno di Dio che obbliga il male a recedere ed annullarsi nel più profondo degli inferi.

La costituzione di un regno di pace, e ciò che più conta di divino e puro amore, accerti il vostro cuore che in me ha la Madre dell'Amore stesso, Gesù. Unità profonda e sostanziale, dunque, che gode della mia intercessione presso il cuore di Dio che in voi apprezza l'uniformità, la serietà e l'amore del "sì" da voi pronunciato e confermato nella sua conformità al mio stesso "Sì".

Tale realtà mistica è sostanziale realizzazione del bene sperato, amato, baluardo di vittoria che accerta la totale conquista del popolo cristiano basata sulla premonizione del Padre nella resurrezione e sulla realtà vissuta della verità e dell'amore, dono dello Spirito Santo Paraclito.

L'umanità deve comprendere anche grazie al vostro prezioso apostolato che vi è dato di vivere e praticare la disvelazione del mistero della SS. Trinità nel suo assoluto amore paterno, materno, filiale, presente ed eterno nella preziosità della rinascita a nuova vita per tutta l'umanità.

Non tema il vostro cuore, perché la vostra consacrazione al mio materno cuore vi donerà la regalità del compiersi delle promesse del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Sia in voi la gioia di condividere con me le grazie del tempo nuovo, quale premio per l'abnegazione e la fedeltà d'ogni cuore rinato in spirito e verità.

Nutritevi, mie anime amate, del latte e miele della Parola, quale alimento divino per godere la vita eterna. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

69.11 Siate per ora centro di spiritualità mariana nel vostro cuore

Medjugorje, 26/7/2011

Sia in voi la certezza operativa, atta ad indire e procedere nel corso proprio della S. Volontà di Dio nel cogliere l'ordine nuovo per il bene dell'umanità.

La sapienza, anche se non capita e vilipesa, sarà ordine nuovo che sconfigge il male nel suo essere cambiamento epocale.

La gestazione della nuova umanità sarà testimoniata grazia dell'evento degli eventi: il ritorno di Gesù in terra.

Abbiate la certezza della straordinarietà di ogni intervento divino.

La comunione di ogni bene accomunerà tutto il fronte mariano mondiale ponendo l'opera "Corona del Cuore Immacolato di Maria SS." quale cuore che pulsa maternamente per donare vita, santità, amore ad ogni pellegrino sulla terra.

La segretezza spirituale varrà a proteggere ciò che è incanto divino nel cuore umano.

Siate esperienza vissuta della luce, nella luce, per la luce.

Paradossalmente il mondo continuerà ad odiare se stesso, ma la grazia di Maria SS. avrà ragione e futuro splendido.

La serietà ideologica è tale da non accettare compromessi di sorta, per l'evolversi dell'ordine scientifico che otterrà esiti senza precedenti.

La sacralità della vita merita il vostro comune sforzo, perché offre testimonianza al mondo intero di quanto può valere il "sì" unito al mio.

Preciso che l'ideale cristiano non è utopia, ma salvaguardia di tutto ciò che onora Gesù nel valore antico e sempre nuovo d'essere vero Dio e vero uomo.

Non temete, perché il raggiungimento dello scopo divino ha in voi gli eredi diretti delle molteplici alleanze troppo spesso vanificate dalla fatuità dell'incorrispondenza umana.

Siate per ora centro di spiritualità mariana nel vostro cuore, divenendo così non comune splendore dell'intima Volontà di Dio d'essere in lui una cosa sola.

Grazie per aver accolto con spirito disponibile l'ispirazione di venire a Medjugorje, che vi favorirà di impensabili grazie e fonte inesauribile d'ogni bene.

Siate intercessione vissuta, siate amore.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

69.12 Mirabile evento sia la mia inabitazione in voi

Medjugorje, 29/7/2011

Mirabile evento sia in voi, marianite e giovanniti, la mia inabitazione nel vostro cuore.

Non più dunque incertezze sul valore ottimale della vita spirituale. La stessa, infatti, non si limita alla pratica esigenza quotidiana, ma prepara, apre e attua la realtà sostanziale dell'ampio orizzonte della vera vita in ogni cuore. Ciò purtroppo in molti casi vien dato per scontato e non di rado banalizzato o, peggio, dimenticato.

La vita spirituale è potenziale divino che si immette nel cuore umano per l'ottenimento di cuori di carne da cuori di pietra.

Marianite e giovanniti, donate importanza e tempo alla meditazione del grado evangelico raggiunto dal vostro aspirare ad essere veri cristiani.

Siate certi che lo Spirito di verità vi donerà chiarezza sulla verità tutta intera, per il dovere che la spiritualità comporta d'essere non solo imitazione, ma amore di Cristo, in Cristo, per Cristo.

Sarà infatti lo Spirito a rendervi sensibili e a manifestarvi tempi e modi della vostra chiamata che sarà inimmaginabile completamento delle vostre più profonde aspirazioni, in quanto ogni vita è predestinata ad essere completamente ottimale e non distruttivo del disegno divino.

In nome della fede ottimale sarà bandire dubbi ed incertezze di sorta, perché l'azione carismatica dello Spirito Santo non può certo compiere errori.

Sia dunque bandito il falso perfezionismo umano per accedere all'invio divino, generatore di virtù, grazie, amore e vita eterna.

Non venga mai sottovalutata la atemporalità della Chiesa cattolica ed apostolica, che ha reso documento vissuto i valori santificatori di innumerevoli anime.

Buona cosa sarà non ritenere che la santità non vi riguardi, perché è il principio ed il fine per il quale Gesù è morto e risorto.

Non casualmente vi consiglio il S. Rosario, atto a precedere ogni vostro passo sulle orme di Gesù e mie, che sia umanamente che divinamente sono itinerario vissuto della perfetta santità.

Le opere divine sono capolavori d'arte cristiana, atte ad evidenziare la verità che conta per riconoscere e far propria l'unicità di Dio Trinità.

Adempiere al mistero della salvezza è santificazione di infinite anime che si rendono una nel Cuore di Cristo Gesù, Amore universale ed eterno.

Proiezione abissale dunque dei destini dell'umanità, per la comprensione e realizzazione della deificazione umana. Ritenere utopia ciò significa sottovalutare l'amore infinito del Padre, la misericordia infinita del

Figlio e l'onnipotenza deificante dell'amore dello Spirito Santo.

Non vi sembri impossibile tale grandezza, perché la Parola di Dio dice e compie dal nulla l'infinito.

Non credere a ciò è mancare di fede, per cui sarà bene meditare in che misura in voi manca la fede, la speranza e la carità verso Dio e la sua stessa umanità. Amate l'abbandono in Dio, che cullerà la vostra infanzia spirituale a divenire concetto e realtà di santità.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

Indice

Madonna di Fatima

1. A voi è richiesta la consacrazione alla verità e all'amore
2. Gesù vince il mondo e le sue suggestioni
3. Fate sì che il vostro abito spirituale sia la candida veste della santità
4. Gesù vi chiama ad essere vita innovata e santa
5. Nell'opera siate e create risveglio pentecostale
6. La vita è concreta prova che abilita i cuori ai beni eterni
7. La Corona del S. Rosario vi unisce a me nell'abbraccio della S. Croce
8. I doni dello Spirito Santo sono aiuto e guida
9. La mia materna benedizione vi effonda, vi difenda, vi unifichi a Dio Trinità
10. Sia in voi la gioia di condividere con me le grazie del tempo nuovo
11. Siate per ora centro di spiritualità mariana nel vostro cuore
12. Mirabile evento sia la mia inabitazione in voi

1^A edizione - Ottobre 2011

Per ulteriori informazioni: <http://www.coronacordisimmaculatimariaess.it>



La mia voce materna si unisce oggi alla voce di Gesù che dice ad ogni donna:

‘Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è Colui che ti dice:’

“Dammi da bere!”

(Gv. 4,10)

Mai come oggi il Corpo Mistico di Gesù ha sete, per una stanchezza del mondo, celata, ma palese.

A te, donna, è dato di essere purificata e di purificare; da sempre, ma in particolare da oggi, tu hai e tu sei brocca che orna il sacro altare con l’offerta di sé, resa acqua viva dal dono di Dio che ti dice:

“Dammi da bere!”

‘Dio è Spirito e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità.’

(Gv. 4,24)

Mie pie donne, come già fu ed è per me e Gesù, vostro cibo sia fare la Volontà di Colui che vi manda a compiere la sua opera.

Immacolata Vergine Maria